

Prefettura Cuneo

Prot. Uscita del 03/08/2021

Numero: **0037394**

Classifica: Prefettura-UTG-12B-1 -Uff Antimafia



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n.12.B.1 Area I
Fasc. 501/18

Cuneo, data protocollo

Spett.le AMAMBIENTE S.r.l.
Via Valparasco 4/a
Lagnasco
certificata@pec.amambiente.com

**Esclusivamente tramite
Posta certificata**

OGGETTO: Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 1 comma 52 della Legge 190/2012 (c.d. white list).

Si comunica che con decreto prefettizio protocollo n. 37393 del 3 agosto 2021, che si allega in copia, è stata disposta l'iscrizione di codesta società nell'elenco, cosiddetta "white list", dei fornitori, dei prestatori di servizi e degli esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di questo Ufficio, per le sottototate sezioni:

- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e smaltimento di rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione rifiuti;

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 18 aprile 2013 si ricorda che l'impresa, interessata a permanere nell'elenco deve comunicare, con le modalità previste dall'art. 3 del medesimo decreto, tale volontà almeno trenta giorni prima della data di scadenza della validità di iscrizione (02/08/2022).

Si ricorda, infine, che ogni elemento utile atto alla consultazione degli elenchi di cui al D.P.C.M. 18 aprile 2013 è riscontrabile sul sito di questa Prefettura alla voce Certificazione Antimafia sottosezione Provvedimenti.

In attesa di cortese riscontro ed assicurazione.

AV

Prefettura Cuneo
Via Roma 3
12100 CUNEO
Rec.: 0171/443455 - antimafia.prefcn@pec.interno.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA I
(D'Angelo)



Il Prefetto della Provincia di Cuneo

Prot. n. /12B.1 Area 1 Fasc. 501/2018

Cuneo, data protocollo

PREMESSO che in data 1° giugno 2021 è pervenuta l'istanza con cui la società AMAMBIENTE S.r.l. con sede legale in Lagnasco (CN), Via Valparasco n. 4/a, P.IVA 02378400044, ha richiesto, ai sensi dell'articolo 1, comma dal 52 al 57 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, di permanere nell'elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e degli esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa per le sotto indicate attività:

- Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e smaltimento di rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione rifiuti;

ATTESO che dalla consultazione del CED Interforze, istituito dall'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, nr. 121, non risultano cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 commi 1 e 8 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, nr. 159;

CONSIDERATO che dalle informazioni trasmesse dagli Organi Ufficiali di Polizia e dagli atti d'Ufficio, non risulta la sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate indicate e dei soggetti che rivestono incarichi di amministrazione o direzione nell'ambito della medesima impresa nonché dei familiari conviventi, così come indicato dall'art. 84 comma 4 e 91 comma 6 del D. Lgs. 159/2011;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/12 del 14 agosto 2013;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/12 (5) del 29 novembre 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, nr. 159, aggiornato alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, nr. 218 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articolo 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136";

VISTO, altresì, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013;

ISCRIVE

ai sensi dell'articolo art. 1 comma 52 della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 la ditta AMAMBIENTE S.r.l., meglio generalizzata in premessa, nell'elenco cosiddetta "white list", dei fornitori, dei prestatori di servizi e degli esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, nelle sezioni corrispondenti alle tipologie di attività richieste e specificatamente indicate in premessa.

L'iscrizione conserva efficacia per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del decreto.

L'impresa iscritta ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura qualsiasi modifica dell'assetto proprietario e dei propri organi sociali entro trenta giorni dalla data della modifica.

La mancata comunicazione comporta la cancellazione dell'iscrizione.

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO
(D'Angelo)